

# Business

**il FRIULI**

STUDIO FOTO IMMAGINE

MENSILE DELL'ECONOMIA - Supplemento al n. 44

A cura di Rossano Cattivello - NOVEMBRE 2019

## MAURO LOVISA

Il presidente del Pordenone Calcio è 'anche' un imprenditore: produce barbatelle. "La produzione vinicola friulana deve saper scommettere sulla propria identità"

# Radici neroverdi



## ALBERTO DE TONI

GUIDARE UN'AZIENDA SULL'ONDA DELLA COMPLESSITÀ E, COME FA UN SURFISTA, SFRUTTARE LA SUA ENERGIA



## ANTONELLO MORDEGLIA

IL FORNO DIGITALE INVENTATO DALLA DANIELI AVVIA UNA VERA RIVOLUZIONE PER IL SETTORE SIDERURGICO



## MILOVAN POPOVIĆ

TURISMO AL MARE TUTTO L'ANNO? E' POSSIBILE E IN ISTRIA LO STANNO FACENDO DA OLTRE UN SECOLO. L'ESEMPIO DI UMAGO

**EDILIZIA SOTTO ASSEDIO** - LE CATEGORIE DENUNCIANO ALLA REGIONE I NODI CHE PESANO SU UN SETTORE GIÀ FIACCATO



**HEPLY** - LA NEONATA SOFTWARE AGENCY DI UDINE PUNTA A CREARE UN AMBIENTE STIMOLANTE PER I SUOI GIOVANI PROGRAMMATORI. COSÌ NON DEVONO PUNTARE ALL'ESTERO O AI GRANDI BIG DEL SETTORE



Nata a inizio di quest'anno, con il supporto di Timenet storica azienda di telecomunicazioni attiva su tutto il territorio nazionale, la *software agency* Hreply di Udine punta a crescere investendo sulle risorse umane sul modello delle celebri big della Silicon Valley. Hreply realizza software per i propri clienti, ma sviluppa e rivende anche progetti software di proprietà tra i quali, per esempio, Hello James e Habitus. Hello James è una soluzione per il monitoraggio e la misurazione della customer satisfaction, mentre Habitus è un servizio integrato con il quale le aziende aiutano i loro collaboratori ad assumere abitudini che migliorino la qualità della vita, con effetti positivi anche sul posto di lavoro. Attualmente sono una quindicina i collaboratori dell'azienda.

“Trovare risorse valide è difficile e dare loro una ragione per restare lo è ancora di più, soprattutto se mancano spirito aziendale e senso di appartenenza - spiega **Andrea Virgilio**, 31enne amministratore delegato -. Per questo motivo

# Come nella Silicon Valley



Il Cda, Paolo Visintin, Andrea Virgilio e Franco Iorio

in Hreply crediamo in qualcosa che va oltre lo stipendio, i programmi di welfare e i benefit aziendali. Offriamo ai nostri collaboratori un plus che non è monetizzabile: un ambiente di lavoro felice, dove potersi sentire sempre a proprio agio, apprezzati e motivati, un luogo in cui ogni mattina si è contenti di andare”.

## RISORSE UMANE

Per ogni nuovo arrivato c'è il 'kit di benvenuto' brandizzato, con materiale di cancelleria, borraccia, tazza, maglietta e felpa Hreply per sentirsi fin da subito parte del team. Acqua e caffè sono a disposizione di tutti; gli spazi sono organizzati per garantire le migliori condizioni lavorative possibili, anche grazie alle scrivanie regolabili di ultima generazione che permettono di lavorare da seduti o in piedi per una corretta postura. Ma in Hreply si può scegliere dove si preferisce stare, grazie all'utilizzo diffuso dei computer portatili: un'area appartata se si ha bisogno di silenzio e concentra-

zione, una zona condivisa per avere momenti di confronto e contatto con gli altri.

E, ancora, un *coach* motivatore con il quale potersi confrontare liberamente, che opera per il *team building*, supporta la crescita del gruppo e con costanza testa i livelli di felicità aziendale tramite indagini di gradimento anonime.

Senza dimenticare la formazione, sia attraverso la partecipazione a corsi di specializzazione lungo tutto il corso dell'anno, sia a livello interno: ogni due settimane c'è l'HeReply Hour, un'ora in cui ogni collaboratore, a turno, spiega agli altri un argomento utile per la crescita professionale di tutti, dinamica fondamentale per creare consapevolezza sul lavoro altrui all'interno del *team*.

In Hreply il tempo di lavoro si spezza in modo attivo, con una partita a calcetto, *playstation* o freccette. E infine, per scaricarsi della giornata lavorativa, una bella partita con i colleghi a *nerf*, le pistole con proiettili gommosi.

L'azienda udinese, quindi, ha voluto ricreare per i suoi professionisti del mondo del coding ambiente di respiro internazionale, all'interno del quale sviluppare le proprie competenze e apportare il proprio contributo senza necessariamente puntare all'estero o ai grandi big del settore, dove un programmatore non è niente più che un numero.

